# Valorizzare il territorio per un turismo sostenibile

## Riti, tradizioni e racconti… dalla miniera al vivere quotidiano

TREMENICO – Il giorno deciso per l'inaugurazione non è affatto casuale, si è scelto **Sant'Agata** per aggiungere valore a una festa della tradizione: così il **museo "Cantar di Pietra"** da oggi vive nel cuore di **Tremenico**, piccolo paesino del comune di **Valvarrone**.

Nel giorno dedicato ai **festeggiamenti della Santa**, è stata presentata nella piccola piazzetta dove ha sede il museo anche la **Mappa di Comunità**. Entrambi i progetti sono stati realizzati dalla **Comunità montana Valsassina, Valvarrone, Val d'Esino e Riviera** e dalla **Provincia di Lecco** (ente capofila) nell'ambito del progetto Interreg **La voce della terra: canti e riti della tradizione – VoCaTe**.

Alla cerimonia hanno partecipato il consigliere provinciale con deleghe al turismo **Irene Alfaroli**, il presidente della Comunità Montana **Fabio Canepari**, il sindaco di Valvarrone

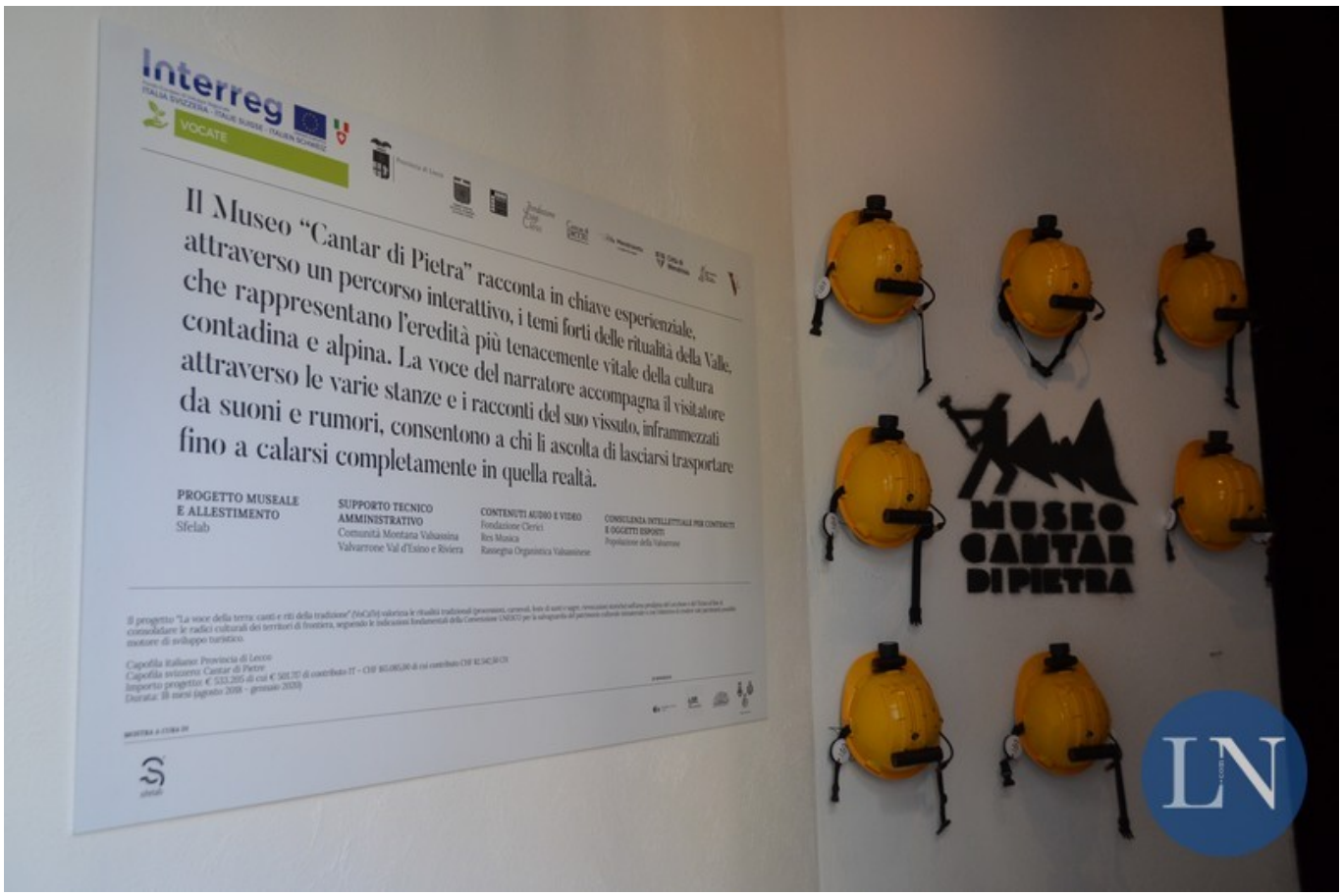
**Luca Buzzella**, il viceprefetto e commissario di Sueglio **Marcella Nicoletti**, oltre al sindaco di Pagnona **Martino Colombo** e al vicesindaco di Parlasco **Dino Pomi**. A **don Andrea Molteni** il compito di benedire la nuova struttura.

Da sinistra, Martino Colombo, Marcella Nicoletti, Luca Buzzella, Fabio Canepari, Irene Alfaroli, Ferruccio Adamoli

“VoCaTe ha valorizzato la ritualità tradizionale nel territorio prealpino lecchese e nel Canton Ticino per consolidare il patrimonio culturale immateriale dei territori di frontiera – ha detto Irene Alfaroli -. Un progetto che guarda al tema delle tradizioni viventi e del loro riutilizzo in termini di turismo sostenibile contribuendo in modo significativo alla rivitalizzazione dei luoghi attraverso iniziative di divulgazione e sostegno al turismo”.

Don Andrea Molteni

Anche Canepari ha sottolineato come il progetto di creare una rete di musei possa aiutare i nostri territori in chiave turistica: “E’ fondamentale mantenere le tradizioni che abbiamo. Un ringraziamento va a tutti quelli che hanno lavorato”.




"Un museo di nuova generazione che racconta in chiave moderna la storia delle miniere di Tremenico – ha detto Buzzella -. Una storia fatta di duro lavoro e sacrifici che durano da oltre 100 anni. Il museo raccoglie anche la testimonianza delle nostre feste liturgiche, delle tradizioni e dei riti quotidiani sopravvissuti nel tempo e tipici delle culture alpine. Il museo rappresenta un ulteriore passo in avanti in quel percorso di valorizzazione e promozione del patrimonio storico, culturale e paesaggistico della nostra Valvarrone. Un museo nato da un'idea, forse un sogno, dell'ex sindaco **Flavio Cipelli** e della sua amministrazione e che la mia amministrazione ha scelto di portare avanti. Grazie a tutti i volontari e a coloro che lo hanno reso possibile".

Per far nascere il nuovo museo è stato ristrutturato il vecchio municipio che ospitava anche l'ufficio postale. Il costo per la parte strutturale è stato di **60.000 euro** coperti da un **contributo della comunità montana**, mentre altri **15.000 euro** sono arrivati dal Bacino Imbrifero Montano (Bim). Il costo dell'allestimento, circa **30.000 euro**, è stato finanziato interamente nell'ambito del **progetto Interreg**.

**Il museo Cantar di Pietra**

L’ingegner Giorgio Pagani di Sfelab

Il museo è stato realizzato dalla **società Sfelab di Cantù**: “Si tratta di un museo con pochi oggetti perché per noi il museo è qualcosa che le persone devono portarsi a casa perciò, attraverso l’uso della tecnologia, puntiamo molto sul lato esperienziale – ha detto l’ingegner **Giorgio Pagani** di Sfelab -. Grazie a una guida virtuale (Pedro), che narra varia aspetti di vita quotidiana e non, il visitatore riesce a ricostruire autonomamente dei pezzi di storia che più facilmente restano impressi”.

Il tutto accompagnato da scelte architettoniche particolari e un sapiente utilizzo delle luci: “Per cercare di evidenziare i messaggi che vogliamo lanciare questi ultimi non devono essere troppo didascalici ma devono entrare nel profondo delle persone. Abbiamo cercato di rendere questo museo molto coinvolgente. I contenuti, poi, nascono da un confronto quotidiano con i volontari del museo che lo gestiranno e con tutta la comunità. I dialoghi in dialetto che si sentono sono proprio di persone di Tremenico”.

Il museo sarà il 6, 7, 8 e 9 dalle 10 alle 12 e dalle 15 alle 17 a ingresso libero. Possono accedervi otto persone per volta. Successivamente il museo sarà aperto a richiesta (e-mail: **info@ecomuseodellavalvarrone.it**; telefono: 0341.875040) in orari e giorni da concordare.

**La mappa di comunità**

Teresa Paolicchio e Veronica Pandiani

Sperimentare un percorso di partecipazione della comunità nella conoscenza e nel racconto del proprio territorio. Nasce con questo scopo la **Mappa di Comunità** presentata da **Teresa Paolicchio** e **Veronica Pandiani** della **Cooperativa Liberi Sogni onlus** di **Calolziocorte**.

“Dare valore ai riti, alle tradizioni ma anche riconquistare affezione per il proprio territorio e far nascere il desiderio di raccontarlo e promuoverlo – hanno detto -. Si tratta di una vera e propria mappa dove i luoghi segnalati sono stati scelti con la comunità stessa. L’idea è stata quella di capire quali fossero gli aspetti del territorio ancora riconosciuti e di grande valore per i cittadini”.

Tutto è cominciato con la creazione di un questionario che è stato compilato liberamente dai cittadini: “Partendo proprio dalle risposte è cominciato il lavoro vero e proprio: interviste di approfondimento, raccolta di fotografie, leggende, narrazioni il tutto poi è confluito in questa grande rielaborazione che è la mappa. Il nostro ruolo è stato solo quello di facilitatori”.

Sempre all’interno del progetto VoCaTe nei prossimi giorni verranno presentate altre due Mappe di Comunità: Il **9 febbraio** al **Circolo Arci di Carenno** (ore 16.45) e il **13 febbraio** al Teatro San Rocco a Premana (ore 20.45).

Martino Colombo, sindaco di Pagnona

Fabio Canepari, presidente della comunità montana

Marcella Nicoletti, vice Prefetto e commissario di Sueglio

Ferruccio Adamoli

Dino Pomi, vicesindaco di Parlasco

Veronica Pandiani

Giorgio Pagani

Luca Buzzella, sindaco di Valvarrone

Flavio Cipelli

Don Andrea Molteni

Luca Buzzella, sindaco di Valvarrone